

INTEGRAZIONE
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con **Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le **Linee Guida allegate al DM 89 del 7/8/20** forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La **didattica digitale integrata**, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto E. Vittorini, come **modalità di didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza**.

Criteri applicativi DDI:

- **in via ordinaria per classi con più di 20 studenti, per i casi specifici di alunni certificati in quarantena o in autoisolamento, giornate previste per la sanificazione dei locali scolastici**

in via straordinaria si seguirà il dettato delle AA.SS. competenti

L'eccezionalità dell'emergenza sanitaria da Sars - CoV-2 rende necessaria un'integrazione del PTOF sulla base delle indicazioni fornite dal Miur nel **Piano scuola 2020-2021** e riprese nelle **Linee guida DDI** (Didattica digitale integrata). Ogni Istituzione scolastica è chiamata a definire *“le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown agli alunni di tutti i gradi di scuola [...]. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*. A tale fine occorre procedere ad una *“rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime”*. L'esigenza di compiere un'attenta valutazione delle **potenzialità digitali della comunità scolastica**, emerse durante il periodo della sospensione delle attività didattiche in presenza nel corso dell'a.s. 2019-2020, era stata peraltro già evidenziata dal **Piano scuola 2020-2021**.

Tali potenzialità sono state implementate grazie alle significative risorse (art. 231 del Decreto-Legge 19 Maggio 2020, n.34) messe a disposizione dal Miur per trasformare l'emergenza in un'occasione di riqualificazione e modernizzazione della scuola, sia rispetto alla disponibilità di nuove tecnologie sia rispetto all'adozione di metodologie innovative, che tali tecnologie contribuiranno, unitamente alla formazione dei docenti, a rendere praticabili, condivise ed efficaci.

Per garantire la ripresa delle attività scolastiche in presenza *“nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato”* occorre poter garantire un *“equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione”* come recita il Piano scuola 2020-2021. A tal fine l'Istituto E. Vittorini, ha tempestivamente provveduto a mettere in atto una serie di azioni atte a garantire il distanziamento sociale e la rigorosa igienizzazione personale e degli ambienti. Il Collegio docenti, d'altra parte, attraverso un'attenta riflessione, ha perseguito l'obiettivo di valorizzare le buone prassi messe in campo nel periodo della massima emergenza, che ha reso necessaria ed obbligatoria la Didattica a distanza (DAD) e, al tempo stesso, di riprogettare l'attività didattica per rispondere alle nuove esigenze della scuola legate alla riapertura di settembre.

In base a quanto previsto dal Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante *Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche*, l'Istituto Vittorini **garantisce a tutti gli studenti la fruizione di attività didattiche in presenza e, in via complementare, di didattica digitale integrata**, grazie alle dotazioni digitali dell'Istituto (lim e pc muniti di telecamere e sistemi audio ad alta risoluzione presenti in tutte le aule).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie o per far fronte a particolari esigenze di apprendimento quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.

La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **SINCRONE**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:

- a) le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- **ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli Insegnanti e il gruppo di Studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento

- apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

1 Didattica digitale integrata complementare alla didattica in presenza

1.1. Obiettivi da perseguire

“Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica” (Linee guida DDI 2020).

In armonia con le indicazioni ministeriali e con l’obiettivo di permettere a tutti gli studenti dell’Istituto E. Vittorini di fruire delle attività didattiche in presenza garantendo il distanziamento sociale (distanziamento minimo di 1 metro, da bocca a bocca, e di almeno 2 metri tra insegnante e i banchi) come previsto dal CTS si adotterà, per l’anno scolastico 2020-2021 una **programmazione** delle attività didattiche che renda efficace la scelta di erogare la didattica digitale integrata come complementare alla didattica in presenza. Questa opzione si rende necessaria per poter, da una parte, andare a ricostituire quel contesto classe a cui solo la presenza fisica in aula può restituire a pieno la dimensione relazionale ed intersoggettiva che un apprendimento realmente incisivo richiede e, dall’altra, garantire il rispetto delle norme anti-Covid mettendo a regime una riorganizzazione globale degli spazi scolastici con un’attenta e puntuale razionalizzazione degli stessi che, nonostante abbia reso possibile un incremento considerevole della superficie scolastica dedicata alla didattica in presenza, costringe a prevedere la turnazione settimanale di gruppi di studenti che dovrà avvalersi della didattica digitale integrata. In questo modo sarà possibile mantenere l’orario scolastico ordinario per tutti gli indirizzi dell’Istituto, evitando turni pomeridiani difficilmente gestibili, sia per motivi di organico che di trasporti. Gli studenti, inoltre, avranno l’opportunità di avvalersi di una didattica mista che permetterà loro di conservare ed incrementare le competenze acquisite in un contesto emergenziale e, al tempo stesso, di riappropriarsi di quella dimensione sociale e relazionale che rappresenta indubbiamente un valore aggiunto e da cui la scuola non può in alcun modo prescindere. Condizione perché ciò possa trovare senso compiuto è che la **didattica digitale divenga una costante dell’insegnamento**.

Questa istituzione scolastica avrà comunque cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l’opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Agli studenti si richiede un significativo senso di responsabilità commisurato ad una maggiore complessità e capacità di autodeterminazione necessaria per seguire una parte delle lezioni da casa, mantenendo il medesimo impegno ed il medesimo comportamento che viene richiesto a scuola.

1.2 Strumenti di lavoro e dotazione tecnica dell’Istituto

“Ogni scuola assicura unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di

archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione” (LL.GG. DDI 2020).

Questa istituzione scolastica ha avviato durante i mesi di lockdown un monitoraggio costante del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli studenti, del personale docente, e del personale degli uffici interessato da smart working, affidando in comodato d'uso a coloro che, per documentate ragioni, ne avessero avuto bisogno pc all-in-one, webcam, o schede di connettività. Tale monitoraggio rimane in vigore e sarà costantemente aggiornato con richieste specifiche in collaborazione tra i docenti coordinatori di classe e le richieste inoltrate dalle famiglie, in base a documentate ragioni per esigenze di strumentazione digitale e/o connettività.

L'Istituto E. Vittorini si è dotato in questi mesi di numerose webcam e microfoni, per ciascuna aula dei tre plessi, per consentire lezioni sincrone e collegamenti in diretta da parte degli allievi che frequentano da casa (in caso di didattica integrata e/o alternanza di alunni fra casa e scuola).

A partire da Marzo 2020 l'Istituto E. Vittorini ha provveduto a garantire immediatamente l'utilizzo della **piattaforma cloud “G Suite for Education”**, già da tempo utilizzata dai docenti, per tutti gli allievi della scuola, tramite la creazione di un'apposita casella di posta con dominio cognome.nome@liceovittorinigorgia.edu.it. Tale dominio consente l'accesso gratuito ai servizi della piattaforma G Suite for Education, un ambiente collaborativo semplice e funzionale. L'applicazione **“Classroom”**, infatti, permette di istituire una **classe virtuale** in cui l'insegnante può rendere facilmente reperibili materiali di vario tipo (documenti, presentazioni in power-point, tabelle, grafici, video, ecc.) funzionali alla lezione stessa, assegnare compiti da svolgere in autonomia, effettuare la correzione e la restituzione degli stessi, scambiare informazioni con gli studenti. Una consultazione assidua di questo ambiente di lavoro virtuale da parte degli alunni potrà semplificare la fruizione delle lezioni ed agevolare il reperimento dei materiali didattici, anche da parte degli studenti più fragili, come previsto dalle Linee guida DDI. Da questo punto di vista un altro supporto che la scuola è in grado di offrire è la possibilità di caricare e consultare i materiali didattici e le lezioni registrate anche su una specifica sezione sul sito della scuola.

I docenti garantiscono la partecipazione attiva degli alunni che seguono le lezioni a distanza utilizzando l'applicazione **Meet**, strumento la cui efficacia è stata ampiamente sperimentata nel corso della seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020.

Gli alunni che non dispongono di un dispositivo adeguato alle esigenze della didattica digitale integrata o che dovessero avere difficoltà a causa della mancata connessione alla rete internet, potranno beneficiare della disponibilità di device (pc, tablet, notebook) in comodato d'uso e di schede per la connessione che la scuola potrà fornire alle famiglie che avvanzeranno apposita richiesta al Dirigente scolastico. A tal fine i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il coordinatore, monitorano la situazione cercando di individuare in modo repentino eventuali situazioni di disagio socio-economico per sollecitare la richiesta da parte delle famiglie dei device di cui la scuola può disporre. Coerentemente con le Linee guida DDI 2020 *“la rilevazione potrà*

riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto”.

1.3 Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle nuove tecnologie *“l'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica”* (Linee guida DDI 2020).

Questo Istituto organizzerà, singolarmente o in rete con altre scuole, **attività di formazione** specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

In particolare questo istituto ha organizzato, e riprenderà in nuovi moduli, la FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA GSUITE curata dall'animatore digitale e dai docenti del Team digitale dell'Istituto E. Vittorini. Il corso prevede una formazione di base sull'uso della piattaforma cloud “G Suite for Education” per i docenti meno esperti (supplenti o neoassunti) ed un corso di approfondimento che permetta ai docenti che possiedono già una conoscenza di base della suddetta piattaforma di utilizzare tutte le apps ad essa collegate.

La formazione riguarderà inoltre il tema della Privacy, l'utilizzo del registro elettronico (con particolare riferimento alle potenzialità e finalità connesse con la didattica digitale integrata) e le attività inerenti la cittadinanza digitale il cui nucleo portante sarà l'uso consapevole della rete. I contenuti saranno poi trattati dai docenti nelle rispettive classi nell'ambito delle attività connesse all'insegnamento dell'Educazione civica.

Per quanto concerne il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono *“specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo”* (DDI 2020).

1.4 Scansione oraria delle lezioni

Come previsto dalle Linee guida DDI 2020 *“nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe”*. Tutti gli indirizzi dell'Istituto, quindi, seguiranno l'orario ordinario delle lezioni previsto per il loro corso di studi.

Si stabilisce che la durata dell'ora di lezione prevista in DID sia di 50 minuti.

Si stabilisce che la durata dell'ora di lezione in DAD sia di 45 minuti circa, con pausa tra una lezione e l'altra, per garantire il necessario riposo previsto dalle normative sull'uso dei videotermini; lo stesso vale per le due ore consecutive svolte da un solo docente.

L'organizzazione delle aule e delle classi tiene conto delle indicazioni presenti nel DM 39 già citato e punta alla massimizzazione del numero di classi e di allievi in presenza, nel rispetto delle norme di distanziamento previste dal documento del CTS.

1.5 Regolamento per la didattica digitale integrata

*“Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, l’Istituzione scolastica integra il **Regolamento d’Istituto** con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili. Anche il **Regolamento di disciplina** degli studenti e delle studentesse è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti con le relative sanzioni”.*

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida DDI in riferimento all’esigenza di fornire indicazioni e regole chiare agli allievi e alle famiglie in merito al comportamento da assumere in quanto fruitori di una didattica innovativa, che implica l’uso sistematico delle nuove tecnologie e della rete internet, si sottolinea che la partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, né da parte degli allievi stessi né delle relative famiglie.

Dal momento in cui l’ordinaria attività didattica viene erogata in parte (o integralmente, nel caso in cui una recrudescenza dell’emergenza epidemiologica lo imponga) a distanza, la non partecipazione degli allievi, in assenza di un valido e documentabile motivo, equivale ad una valutazione negativa nel profitto scolastico e nel comportamento. Si precisa, inoltre, che gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche (a titolo di esempio: scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating, diffusione non autorizzata di immagini, video e audio, etc.). I comportamenti non consoni e lesivi del buon andamento delle lezioni on line saranno puniti con una sanzione disciplinare e, se necessario, denunciati alle autorità competenti quando lesivi di norme sul rispetto della privacy e dell’eventuale utilizzo non corretto degli strumenti informatici

La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe

1.6 Modalità di verifica e valutazione

“Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate” (Linee guida DDI 2020).

La nuova modalità di lezione in videoconferenza, complementare alla didattica in presenza, agevola il ricorso a metodologie didattiche innovative: i consigli di classe e i dipartimenti disciplinari sono invitati a collaborare per mettere in atto una didattica centrata sul protagonismo degli alunni che consenta la costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie, come ad esempio l’apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata e favoriscono una partecipazione attiva degli alunni, oltre che l’acquisizione di abilità e conoscenze. Ciò premesso, le forme, le metodologie e gli strumenti per la valutazione rientrano nelle competenze di ciascun docente e hanno a riferimento i criteri già approvati dal Collegio Docenti.

Strumenti di valutazione da adottare in regime di didattica digitale integrata:

- non valutare per frammenti, ma guardare a tutto il percorso dell’alunno, tenendo conto dell’intero ventaglio delle evidenze mostrate: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale.

- proporre prove esperte/autentiche su temi guida che consentono di collegare diversi campi del sapere e permettono di valutare la padronanza delle competenze traguardo;
- non utilizzare la media, ma variare gli strumenti di notazione;
- valorizzare l'impegno degli studenti e soprattutto il loro miglioramento, unitamente al desiderio di poter giungere - tramite i passi necessari - a prestazioni positive e all'orgoglio di esserne riconosciuti dagli insegnanti;
- curare l'autovalutazione, in quanto momento decisivo per la personalizzazione, intesa nel senso pieno di consapevolezza;

Gli elaborati prodotti digitalmente sono archiviati e conservati in appositi repository all'interno della piattaforma GSuite.

1.7 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

“Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.”

In accordo con le Linee Guida DDI e con il Piano Scuola 2020/2021, priorità irrinunciabile è quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Gli alunni in parola potranno, pertanto, essere esonerati dalla turnazione settimanale prevista per le attività di DDI complementare. In ogni caso viene loro garantita la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, previ accordi col docente (in nessun caso è ammessa la registrazione non autorizzata), essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

La gestione di eventuali richieste particolari da parte dalle famiglie di allievi con BES, supportate dal relativo PdP/PEI e dal parere favorevole da parte dei docenti del Consiglio di Classe, potranno essere concordate con l'ufficio di presidenza previo specifico appuntamento.

1.8 Privacy e sicurezza

Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts). I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola.

Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso. Non è concesso l'utilizzo dell'account scolastico per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali.

2. Didattica digitale a distanza (DAD)

2.1 Obiettivi da perseguire

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche imponessero una nuova sospensione delle lezioni in presenza, i docenti, grazie alle competenze digitali acquisite, che verranno ulteriormente affinate nel corso dell'attuale anno scolastico, potranno immediatamente erogare videolezioni a distanza, avendo cura di *“rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”* secondo quanto previsto dalle Linee guida DDI 2020.

Un'attenzione particolare, inoltre, andrà rivolta agli alunni con Bisogni educativi speciali, di cui occorrerà monitorare in modo sistematico le situazioni di fragilità per poter intervenire tempestivamente attivando tutte *“le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche”*.

L'obiettivo principale che l'istituzione scolastica persegue, mettendo in campo tutte le proprie energie e risorse, è quello di raggiungere l'intera comunità scolastica contrastando il rischio di *“trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti”*. A maggior ragione, in presenza di alunni con disabilità, tutti i docenti del Consiglio di classe e, in particolare, il docente di sostegno si attiveranno per garantire la prosecuzione della relazione con l'allievo e la sua famiglia e mettere in atto le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza.

2.2 Strumenti di lavoro

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza sanitaria gli allievi saranno tenuti a consultare periodicamente il sito istituzionale e quotidianamente il registro elettronico e la posta elettronica associata al dominio e alle applicazioni della **piattaforma G Suite**.

Per quanto concerne i materiali didattici, l'insegnante potrà avvalersi della versione digitale del libro di testo, di materiali autoprodotti o trovati in rete e selezionati nell'ambito della discrezionalità tecnico-professionale propria della funzione docente.

Gli allievi impossibilitati a partecipare agli eventi sincroni sono comunque tenuti a consultare le sezioni *“Argomenti Svolti”* e *“Compiti Assegnati”* del Registro elettronico, al fine di reperire le informazioni necessarie per lo svolgimento e lo studio in autonomia degli argomenti e compiti indicati dal docente.

A tal proposito si raccomanda ai docenti una corretta compilazione del Registro, unico documento amministrativo ufficiale (Circ. n. 323 del 17 marzo 2020).

La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità, pertanto l'eventuale mancata partecipazione degli alunni a lezione verrà segnalata nel registro elettronico, sia come elemento di valutazione negativa che come forma di comunicazione ufficiale per le famiglie.

2.3 Scansione oraria delle lezioni

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, al fine di favorire la concentrazione degli studenti in un contesto molto diverso da quello che caratterizza la didattica in presenza, si fissa una durata oraria delle lezioni di 45 minuti, assicurando in ogni caso almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

2.4 Programmazione rimodulata

Come evidenziato dalle Linee Guida DDI 2020 *“La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*. Coerentemente con la Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020 e la circolare interna n° 323 del 17.03.2020 i Dipartimenti disciplinari dell’Istituto “Marie Curie” hanno rimodulato la programmazione dell’a.s. 2019-2020 individuando i nuclei essenziali delle discipline ed i nodi interdisciplinari e ripensando le metodologie didattiche in base alle nuove esigenze della didattica a distanza.

2.5 Alunni con Bisogni educativi speciali

“I docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l’interazione con l’alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9).”

In una eventuale situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, il ruolo dell’insegnante di sostegno quale figura per il coordinamento e la gestione della didattica per gli allievi con BES, assume un ruolo cruciale. Al fine di supportare efficacemente il lavoro degli insegnanti curricolari nella realizzazione della didattica a distanza nei confronti di un numero elevato di studenti, si chiede ai docenti di sostegno un ruolo attivo e di supporto nella gestione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali appartenenti alla classe assegnata.